



**RELAZIONE SEMESTRALE DEL SINDACO
E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ALLA CORTE DEI CONTI 2013**

(art. 148 TUEL riformulato dall'art. 3, co. 1, sub e) D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012)

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

PROGRAMMAZIONE

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?
(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

Bilancio in corso di formazione

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

Approvazione Bilancio e Relzione previsionale e programmatica, Peg

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

bilancio in corso di formazione

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi standard qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater*, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI

NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI

NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

dall'01/06/2013 è stata avviata la riscossione diretta con supporto esterno della COSAP, Imposta Pubblicità, Affissioni, TARSUG

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta

bilancio in corso di formazione

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:

irreperibilità dei contribuenti e scarsi meccanismi celeri di recupero delle somme

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

attento monitoraggio delle attività propedeutiche alla emissione dei ruoli e alla notifica delle cartelle

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti:

44,52 €

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/ competenza		
IMU (ICI)	31.303.318,88	1.472.358,93	1,00	20,75
Tarsu/Tia	2.449.258,89	0,00	1,00	0,00
Tosap/Cosap	407.587,36	59.930,09	1,00	0,84
Imposta pubblicità	138.881,79	72.169,18	1,00	1,02
Addizionale Irpef	968.908,59	0,00	1,00	4,67
Servizi a domanda individuale ex DM 31.12.1983	0,00	0,00	3,00	0,00

1) alberghi	0,00	0,00	3,00	0,00
2) alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	3,00	0,00
3) asili nido	50.632,67	50.632,67	3,00	28,66
4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	3,00	0,00
5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	0,00	3,00	0,00
6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	0,00	0,00	3,00	0,00
7) giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	3,00	0,00
8) impianti sportivi	1.327,50	1.327,50	3,00	0,75
9) mattatoi pubblici	0,00	0,00	3,00	0,00
10) mense, comprese quelle ad uso scolastico	104.662,00	104.662,00	3,00	59,25
11) mercati e fiere attrezzati	0,00	0,00	3,00	0,00
12) parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	3,00	0,00
13) pesa pubblica	0,00	0,00	3,00	0,00
14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	3,00	0,00
15) spurgo di pozzi neri	0,00	0,00	3,00	0,00
16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e	0,00	0,00	3,00	0,00

spettacoli				
17) trasporti di carni macellate	0,00	0,00	3,00	0,00
18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	16.360,00	16.360,00	3,00	9,26
19) uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	3.657,00	3.657,00	3,00	2,07

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

Mancato introito IMU prima casa e terreni agricoli; mancato versamento dei fondi di solidarietà comunale

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione

CONTRATTO E DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Abitazione via Irpinia sc. F int. 1	75.577,50	0,00	75.577,50	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Irpinia sc. F int. 1	85.840,00	0,00	84.840,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Irpinia sc. H int. 3	85.840,00	0,00	85.840,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Irpinia sc. H int. 3	85.840,00	0,00	85.840,00	0,00	0,00	0,00

Abitazione via Irpinia sc. F int. 3	83.623,00	0,00	83.623,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via ASccad. Affumicati n. 61	48.495,00	0,00	48.495,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Albricci	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via F. Ronzini, 28	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione vico dei Crisumma, 10	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione vico dei Crisumma, 12	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Abitazione vico degli Stendardo, 37	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione vico degli Stendardo, 37 p.1	29.150,00	0,00	29.150,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Albricci ang. via L.A. Resta	40.150,00	0,00	40.150,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Albricci ang. via L.A. Resta p.1	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Albricci ang. via L.A. Resta p.1	23.100,00	0,00	23.100,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione via Albricci ang. via L.A. Resta p.2	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	27.000,00	0,00
Abitazione via A. Falcone n, 20 p.1	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Suolo edificabile in via Tevere	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
Terreno agricolo C.da Lomucchio	133.896,10	0,00	133.896,10	0,00	0,00	0,00
Terreno agricolo C.da Lomucchio	14.730,30	0,00	14.730,30	0,00	0,00	0,00
Terreno agricolo C.da Pignatella	520,00	0,00	520,00	0,00	0,00	0,00
Terreno agricolo C.da Pignatella	1.846,20	0,00	1.846,20	0,00	0,00	0,00
Terreno agricolo C.da Mondonuovo	10.327,00	0,00	10.327,00	0,00	0,00	0,00
Terreno agricolo C.da Mondonuovo	4.488,00	0,00	4.488,00	0,00	0,00	0,00

Immobile lotto 13 e 14 comparto zona PIP	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Immobile vico dei Crisumma, 14	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

non ricorre la fattispecie

GESTIONE SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

mancata approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2013

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (spending review) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo

0,00%

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
servizio Trasporto Pubblico	Appalto mediante affidamento diretto alla Società Trasporti Pubblici S.p.A. Brindisi	89.760,00

servizio Pulizia Bagni pubblici	Appalto mediante gara informale	8.364,00
servizio Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Appalto mediante gara	3.123.998,64
servizio		0,00

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

<<Si veda allegato n. _____>>

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

1.31. Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input checked="" type="checkbox"/>
reclutamento del personale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input checked="" type="checkbox"/>
conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input checked="" type="checkbox"/>

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

lavori n. 5

servizi n. 8

forniture n. 1

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

nessuno

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

servizi n. 1

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
Riqualificazione urbana ex campo sportivo via Sasso	0	0,00

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: 2,62% Piano 2011: 0,75% Piano 2012: 1,00%

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

nessuna

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI

NO

PARZIALMENTE

1.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali

nessuno

1.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre:

78

- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per L'Ente:

6

- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:

nessuno

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del turnover o altre modalità:

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

non esistono società partecipate e/o controllate dall'Ente

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:

TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

Delib. C.C. n. 7 dell'01/03/2013

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

** L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti locali con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.*

RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 comma 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

<< Si veda allegato n. _____ >>

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO PARZIALMENTE

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:

in corso di formazione, in quanto i controlli sono collegati all'approvazione definitiva del bilancio di previsione e successiva assegnazione dei P.E.G. e obiettivi

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

nessuna

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

non ricorre

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

non ricorre

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

non ricorre

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico? (solo per la relazione del primo semestre)

SI NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

<< Si veda allegato n. _____ >>

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:

0

Nota Il controllo di gestione è stato previsto agli artt. 9, 10, 11 e 12 del Regolamento sui controlli interni approvato con delib. del C.C. n. 8 dell'01/03/2013. A tutt'oggi non è stato possibile attivarlo, stante la mancanza del Bilancio di Previsione e, conseguentemente, del P.E.G. e degli obiettivi gestionali.

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

non effettuato

- la frequenza delle rilevazioni:

non effettuato

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

non effettuato

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

non effettuato

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

da strutturare

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI NO

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI NO

ALTRE FORME DI CONTROLLO - ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di governance sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

non ricorre

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

a. sui rapporti finanziari con la partecipata

SI NO

b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata

SI NO

c. sui contratti di servizio

SI NO

d. sulla qualità dei servizi erogati

SI NO

e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente

SI NO

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

2.32.a Con quale frequenza?

non ricorre

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:

ALTRE FORME DI CONTROLLO - EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-quater del TUEL?

SI NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-quinquies del TUEL?

SI NO

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare:

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

una volta l'anno entro il 30 settembre, salvo modifiche di legge

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:

non effettuato, in quanto rimandata alla eventuale adozione dell'atto consiliare entro le scadenze di legge

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

parte corrente: accertamento delle entrate di cui al titolo primo, in relazione alle proiezioni di entrata su base annuale, oltre all'accertamento=riscossione delle entrate del titolo terzo; mentre per le spese impegni assunti durante il primo semestre. Per la parte in conto capitale verifica dell'andamento delle entrate e delle spese.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

SI NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

delib. C.C. n. 8

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL?

SI NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Sorteggio

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

– N° di atti esaminati:

40

– N° di irregolarità rilevate:

0

– N° di irregolarità sanate:

0

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO

2.47. E' stato messo a punto un sistema di audit interno?

SI NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

verifica dei criteri individuati ai commi 2 e 3 dell'art. 6 del regolamento dei controlli interni approvato con delib. di C.C. n. 8 dell'01/03/2013

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:

trimestrale

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

** L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti locali con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.*

Indice

PROGRAMMAZIONE	2
GESTIONE ENTRATE	7
GESTIONE SPESE	15
TRASPARENZA	25
RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	28
CONTROLLO STRATEGICO	31
CONTROLLO DI GESTIONE	35
ALTRE FORME DI CONTROLLO - ORGANISMI PARTECIPATI	40
ALTRE FORME DI CONTROLLO - EQUILIBRI FINANZIARI	45
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE	49